

«Autotrasportatori troppo disinvolti su quei “bestioni”»

CHIETI. La vita continua anche sull'A14 e con i soliti problemi. Ieri mattina, a 24 ore dalla tragedia, l'autostrada Adriatica direzione nord, era piena di auto e soprattutto tir. Il rapporto, nel tratto Vasto-Pescara, era di dieci mezzi pesanti ogni auto. Lo afferma una donna diretta a nord che ci ha telefonato e non solo per segnalare il traffico intenso con troppi «bestioni» in viaggio ma per denunciare il comportamento scorretto di alcuni camionisti, uno in particolare alla guida di un tir che trasportava carburante e viaggiava davanti alla donna. Improvvisamente l'autotrasportatore ha invaso la corsia di sorpasso per superare un altro camion. L'automobilista, che stava già sorpassando, a bordo di una Audi station wagon, ha dovuto frenare vistosamente e per dimostrare il suo disappunto ha anche sfareggiato. Il camionista è rientrato nella corsia di marcia ma qualche centinaio di metri più avanti ha fatto la stessa cosa. Si è messo improvvisamente sulla corsia di sorpasso tagliando di fatto la strada a un altro automobilista. Nessuna criminalizzazione della categoria, come ammonisce il sindacalista della Uil trasporti, ma è pur vero, dice la donna, che da parte degli autotrasportatori c'è un comportamento troppo disinvolto, sicuri di stare su un mezzo certamente più protetto rispetto alle auto.

